



7-11 settembre 2009

Principi e strumenti della politica di sviluppo rurale

Hotel Diana, Via Principe Amedeo, 4 - Roma

STRUMENTI E INTERVENTI PER LE AREE RURALI: *obiettivi, strategie e misure dell'ASSE 3*

Catia Zumpano (INEA)





STRUTTURA DEGLI INTERVENTI

- Le misure dell'Asse 3 nei PSR: un quadro d'insieme *(C. Zumpano)*
- Le due misure orizzontali (331, 341) *(C. Zumpano)*
- Le misure intese a favorire la diversificazione economica delle aree rurali (311, 312, 313) *(G. Gaudio)*
- Focus sull'agricoltura sociale *(G. Gaudio)*
- Le misure intese a migliorare la qualità della vita (321, 322, 323) *(M. Verrascina)*
- Focus sulla diffusione della banda larga *(M. Vacca)*





Priorità dell'Asse III

Priorità:

innescare processi di sviluppo volti a creare opportunità lavorative (giovani e donne) rendendo più “attrattive” le aree rurali → intervenendo sul fronte dei servizi e della cultura.



Espressione di una politica di sviluppo rurale più organica e attenta alla dimensione territoriale, orientata a mantenere e consolidare il tessuto economico, sociale e culturale delle aree rurali



Ambiti e approcci innovativi, competenze specifiche, sovrapposizioni e sinergie fra misure e programmi





COMPOSIZIONE ASSE 3 (8 misure)

DIVERSIFICARE L'ECONOMIA RURALE

- Incentivi orientati a favorire la diversificazione economica nelle aziende agricole, concentrando l'attenzione su attività quali, l'agriturismo, l'agricoltura sociale, la produzione di energia (**Misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole**)
- Sostegno alla creazione di micro-imprese nei settori dell'artigianato, del manifatturiero, della valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale (**Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese**)
- Mantenimento e sviluppo del turismo rurale (**Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche**).

MIGLIORARE IL CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE

Creazione di una rete di servizi (economici e sociali) alla popolazione che contribuisca da un lato alla nascita di micro-imprese nei diversi settori produttivi locali (turismo, artigianato), dall'altro alla fornitura di servizi essenziali, quali la cura a domicilio delle persone, i trasporti collettivi (**Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**)

Realizzazione e ammodernamento di piccole infrastrutture rurali a servizio della popolazione - acquedotti rurali, opere di elettrificazione dei borghi più isolati, ecc. (**Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi**)

Recupero, la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle aree di pregio ambientale, compresi i manufatti tradizionali (**Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**).

INTERVENTI DI NATURA TRASVERSALE

- **Misura 331 – Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'Asse 3**
- **Misura 341 – Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale.**





PRINCIPALI NOVITA'

inserimento di una misura ex-novo, quella degli interventi formativi extra-agricoli,

disaggregazione di alcuni ambiti di intervento:

- le attuali misure 312 e 313 sono frutto della disaggregazione della vecchia misura s), che ha portato a una separazione fra le attività turistiche da quelle delle PMI
- le attuali misure 322 e 323 sono frutto della disaggregazione della vecchia misura o), che ha portato a separare gli interventi volti al rinnovamento villaggi da quelli finalizzati alla tutela del patrimonio rurale.

Gli interventi relativi all'infrastrutturazione del territorio, ricadenti nella **vecchia misura r)** sono stati ricondotti per la loro natura (diretto riferimento all'attività agricola) principalmente alla misura 125 dell'Asse 1, lasciando all'Asse 3 quelle opere con una finalità rivolta più al territorio che alle aziende agricole. Si tratta di interventi che si ritrovano sia nella misura 322 che nella misura 323.

Da evidenziare, inoltre, come la vecchia misura w) "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale", che corrisponde all'attuale misura 341, fu, nella fase precedente, inserita in un secondo momento soltanto da due Regioni Obiettivo 1 - Campania e Calabria – e attivata dalla sola Campania.





MODALITA' DI ATTUAZIONE MISURE ASSE 3

REGIONI	MISURE ASSE 3							
	311	312	313	321	322	323	331	341
Abruzzo								
Basilicata								
Provincia A. Bolzano								
Calabria								
Campania								
Emilia Romagna								
Friuli Venezia G.								
Lazio								
Liguria								
Lombardia								
Marche								
Molise								
Piemonte								
Puglia								
Sardegna								
Sicilia								
Toscana								
Provincia A. Trento								
Umbria								
Valle d'Aosta								
Veneto								
	La misura non è stata attivata							
	La misura é attivabile con bando regionale/provinciale o forme di progettazione integrata diverse dal Leader							
	La misura é attivabile con lo strumento LEADER e/o altre forme di progettazione integrata e/o bando regionale/provinciale							
	La misura è attivabile solo con lo strumento LEADER							





Risorse finanziarie Asse 3 e misura 413

REGIONI	RISORSE FINANZIARIE (EURO)				a/c (%)	a/d (%)	c/d (%)
	MISURE ASSE III (a)	MISURA 413 (b)	TOTALE (a+b) (c)	TOTALE PSR (d)			
ABRUZZO	42.227.753	7.677.773	49.905.526	383.888.636	85	11	13
BOLZANO	28.282.420	10.573.523	38.855.943	312.670.455	73	9	12
EMILIA ROMAGNA	97.500.000	23.636.364	121.136.364	934.661.364	80	10	13
FRIULI VENEZIA G.	24.721.136	6.748.870	31.470.006	247.211.363	79	10	13
LAZIO	73.931.171	18.876.042	92.807.213	655.418.182	80	11	14
LIGURIA	15.284.091	19.533.174	34.317.265	276.561.772	45	6	12
LOMBARDIA	80.516.853	9.995.976	90.512.829	899.756.700	89	9	10
MARCHE	41.390.909	19.819.091	61.210.000	459.818.182	68	9	13
MOLISE	27.502.136	4.620.000	32.122.136	194.977.272	86	14	16
PIEMONTE	66.090.909	32.125.000	98.215.909	896.590.910	67	7	11
SARDEGNA	18.000.000	144.926.136	162.926.136	1.252.840.909	11	1	13
TOSCANA	88.106.818	63.688.828	151.795.646	839.113.637	58	10	18
TRENTO	29.583.300	9.000.000	38.583.300	256.153.361	77	12	15
UMBRIA	68.406.136	26.602.386	95.008.523	760.068.181	72	9	13
VALLE D'AOSTA	12.323.864	6.852.273	19.176.137	118.684.092	64	10	16
VENETO	45.787.000	65.291.400	111.078.400	914.675.000	41	5	12
BASILICATA	64.808.697	20.396.823	85.205.520	648.086.958	76	10	13
CALABRIA	108.407.130	40.000.000	148.407.130	1.084.071.304	73	10	14
CAMPANIA	282.351.914	46.117.480	328.469.394	1.882.346.087	86	15	17
PUGLIA	40.000.000	213.000.000	253.000.000	1.480.568.696	16	3	17
SICILIA	158.915.483	92.382.226	251.297.709	2.106.311.610	63	8	12
ITALIA	1.414.137.720	881.863.365	2.295.501.086	16.604.474.671	62	9	14
REGIONI OBIETTIVO COMPETITIVITA'	759.654.496	469.966.836	1.229.121.333	9.403.090.016	62	8	13
REGIONI OBIETTIVO CONVERGENZA	654.483.224	411.896.529	1.066.379.753	7.201.384.655	61	9	15





Misura 331 “Formazione e informazione”

Novità rispetto al passato: attività formative volte a operatori economici impegnati in settori extra-agricoli

Dotazione finanziaria: 34 meuro (dai 10 meuro della Sicilia ai 700mila euro del Friuli)

Marche, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: solo approccio Leader

Tipologia di interventi: formativi e informativi

Concentrazione interventi: Aree C e Aree D (ecc. Sicilia tutte le aree e Puglia anche le aree B)

Soggetti attuatori: enti di formazione accreditati presso Regione

Tassi di contribuzione pubblica: 100% per informazione, 70-90% formazione.





Regioni	Formazione								Informazione							
	Corsi di Formazione	Corsi di Aggiornamento	Incontri formativi	Workshop	Tirocini	Stages	Visite guidate	Non Definite	Seminari	Convegni	Animazione	workshop	Visite guidate	Acquisizione catalogazione trasmissione informazioni Materiale divulgativo	Progetti dimostrativi	Attività informative non Definite
Abruzzo																
Basilicata								*								
Bolzano																
Calabria	*															*
Campania	*		*	*					*						*	
Emilia Romagna	*								*	*						
Friuli Venezia Giulia																*
Lazio	*	*									*	*		*		
Liguria	*	*				*	*		*	*		*				
Lombardia								*								
Marche	*					*							*			*
Molise																
Piemonte	*	*							*					*		
Puglia	*		*	*		*			*							
Sardegna	*										*	*		*		
Sicilia	*							*			*					*
Toscana																
Trento-Alto Adige																
Umbria								*								
Valle d'Aosta	*	*			*											
Veneto	*				*				*	*				*		





Misura 341 “Acquisizione di competenze, animazione e attuazione”

Finalità: favorire l'adozione di strategie di sviluppo locale al fine di rafforzare la coerenza territoriale e stimolare sinergie fra le misure rivolte all'economia rurale e alla popolazione.

Richiami: 2003, revisione metà periodo, fu inserita una nuova misura nell'art.33 simile alla 341 (adottata dalle regioni Calabria e Campania).

Livello di attivazione: solo 8 PSR l'hanno prevista

Finalità perseguite:

- Supporto alla creazione di partenariati extra-Leader (Veneto, Emilia, Friuli)
- Supporto alla formazione di partenariati Leader (Sardegna, Sicilia, Piemonte e Umbria)
- Supporto alla creazione di partenariati pubblico-privati, compresi i GAL (Lazio)

Dotazione finanziaria: 19,5 meuro (di cui la metà prevista dalla Sicilia). Negli altri PSR: si va dai 400 mila del Veneto ai 3 meuro del Lazio).

Tassi di contribuzione pubblica: da 80 a 100% con massimali di spesa.

